

COMUNE DI DORGALI

Provincia di Nuoro

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Antonello Canu

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 30.03.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Dorgali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì Olbia, 30.03.2020 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Antonello Canu

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	
DOMANDE PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
Previsioni di cassa.....	
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	
La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
Verifica della coerenza interna	
Verifica della coerenza esterna.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	
A) ENTRATE.....	
Entrate da fiscalità locale.....	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	
Proventi dei beni dell'ente	
Proventi dei servizi pubblici	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale.....	
Spese per acquisto beni e servizi	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr Antonello Canu, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.07.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 26/03/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 25/03/2020 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.03.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dorgali registra una popolazione al 01.01.2019, di n 8565 abitanti; ed una popolazione al 31.12.2019 di n. 8552.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate anche dall'analisi dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 (la nuova scadenza è stata fissata al 30.04.2020).

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali (Imposta comunale).

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 perché non vi è più obbligato.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare non ha ad oggi approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019 (la scadenza è fissata al 30.04.2020).

Dai dati presuntivi assestati, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, e non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.488.309,14
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	6.581,25
Totale parte accantonata (B)	1.494.890,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.298,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	783.642,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	25.926,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	810.866,72
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.699,32
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	4.047.631,51

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2019:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	7.804.760
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.468.735
b) Fondi accantonati	1.622.898
c) Fondi destinati ad investimento	47.864
d) Fondi liberi	3.665.262
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.804.760

Di seguito la sua composizione:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.599.851,45
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	8.046,25
B) Totale parte accantonata	1.622.897,70
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.298,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.768.432,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	699.005,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	2.468.735,42
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	47.864,49
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.665.262,32

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	170.915,71
Utilizzo vincoli dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	170.915,71

L'utilizzo delle quote vincolate nel 2020, pari ad euro 170.915,71, è dovuto ai vincoli derivanti da trasferimenti. Tali quote sono state allocate nei seguenti capitoli di bilancio:

per PARTE CORRENTE

Cap. 3480 Spese per fornitura gratuita dei libri di testo (Contributo RAS) €26.000,56

Cap. 3490 Spese finanziate dalla RAS per borse di studio €11.330,37

Cap. 3530 supporto alunni disabili (Contributo RAS) €3.348,00

Cap. 6860 gestione associata servizi socio assistenziali (Contributo RAS) € 823,34

Cap. 6915 gestione del REIS (Contributo RAS) €39.413,44

per PARTE C/CAPITALE

Cap. 12430 scavi archeologici in loc. Nuraghe Mannu (Finanziamento RAS) €90.000,00.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	7.035.764,01	8.180.678,93	8.478.601,66
di cui cassa vincolata	1.098.013,64	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati considerati gli effetti derivanti dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019. Difatti, con l'approvazione del riaccertamento dei residui al 31.12.2019, gli stessi sono stati adeguati ai nuovi valori, al netto delle poste annullate, come risultanti dagli appositi prospetti ministeriali messi a disposizione dell'ente.

Non si è avuto alcun disavanzo tecnico in occasione del riaccertamento dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Difatti, l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione nel nostro caso è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri ex D.lgs. 118/2011 (così come aggiornato alle ultime innovazioni legislative), per cui l'equilibrio finale di competenza (W1) risulta essere non negativo (condizione richiesta e verificata $W1 \bullet 0$).

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	151.062,58	110.327,02	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.085.232,45	4.678.523,86	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	712.070,61	170.915,71		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.276.405,52	previsione di competenza previsione di cassa	3.994.866,58 0,00	3.999.000,00 5.828.306,10	3.949.000,00	3.949.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	703.771,02	previsione di competenza previsione di cassa	4.893.451,70 0,00	4.694.477,78 5.398.248,80	4.557.012,20	4.543.035,73
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	320.019,03	previsione di competenza previsione di cassa	2.505.436,67 0,00	2.346.662,88 2.666.681,91	2.461.958,15	2.458.958,15
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	9.736.970,44	previsione di competenza previsione di cassa	5.243.958,40 0,00	1.279.634,51 11.016.604,95	365.000,00	365.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	1.372.619,71	previsione di competenza previsione di cassa	620.000,00 0,00	400.000,00 1.772.619,71	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	427.790,73	previsione di competenza previsione di cassa	4.110.493,77 0,00	2.033.367,00 2.461.157,73	2.033.367,00	2.033.367,00
	TOTALE TITOLI	15.837.576,45	previsione di competenza previsione di cassa	21.368.207,12 0,00	14.753.142,17 29.143.619,20	13.366.337,35	13.349.360,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.837.576,45	previsione di competenza previsione di cassa	23.316.572,76 0,00	19.712.908,76 29.143.619,20	13.366.337,35	13.349.360,88

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.504.028,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.944.552,89 (0,00) 0,00	10.790.552,17 0,00 13.294.580,86	10.476.057,35 0,00 (0,00)	10.372.327,88 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.474.245,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.964.151,10 (0,00) 0,00	6.541.623,59 0,00 15.015.869,44	497.000,00 0,00 (0,00)	581.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	297.375,00 (0,00) 0,00	347.366,00 0,00 347.366,00	359.913,00 0,00 (0,00)	362.666,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	744.292,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.110.493,77 (0,00) 0,00	2.033.367,00 0,00 2.777.659,76	2.033.367,00 0,00 (0,00)	2.033.367,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	11.722.567,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.316.572,76 0,00 0,00	19.712.908,76 0,00 31.435.476,06	13.366.337,35 0,00 0,00	13.349.360,88 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.722.567,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.316.572,76 0,00 0,00	19.712.908,76 0,00 31.435.476,06	13.366.337,35 0,00 0,00	13.349.360,88 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

E' stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di €170.915,71, di cui di cui € 80.915,71 verranno impiegati per le spese correnti, ed € 90.000 per le spese d'investimento. Si fa presente che, sebbene in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione sia consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo esercizio, qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio contabile, è opportuno allegare i nuovi prospetti a1) e/o a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019, sebbene tali allegati siano diventati obbligatori a partire del bilancio preventivo 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.788.850,88
FPV di parte corrente applicato	110.327,02
FPV di parte capitale applicato	4.678.523,86
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.788.850,88
FPV corrente:	110.327,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	110.327,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale :	4.678.523,86
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.678.523,86
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato il saldo di cassa .

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione; raccomanda una puntuale considerazione di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare assiduamente alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 è pari a euro 8.478.601,66 .

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.276.405,52	3.999.000,00	7.275.405,52	5.828.306,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	703.771,02	4.694.477,78	5.398.248,80	5.398.248,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	320.019,03	2.346.662,88	2.666.681,91	2.666.681,91
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.736.970,44	1.279.634,51	11.016.604,95	11.016.604,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.372.619,71	400.000,00	1.772.619,71	1.772.619,71
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	427.790,73	2.033.367,00	2.461.157,73	2.461.157,73
	TOTALE TITOLI	15.837.576,45	14.753.142,17	30.590.718,62	29.143.619,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.837.576,45	14.753.142,17	30.590.718,62	29.143.619,20

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.504.028,69	10.790.552,17	13.294.580,86	13.294.580,86
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	8.474.245,85	6.541.623,59	15.015.869,44	15.015.869,44
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		347.366,00	347.366,00	347.366,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	744.292,76	2.033.367,00	2.777.659,76	2.777.659,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.722.567,30	19.712.908,76	31.435.476,06	31.435.476,06
	SALDO DI CASSA				-2.291.856,86

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 ai sensi *del dell'art.162 c.6 TUEL*

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.478.602		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.327	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.040.141 0	10.967.970 0	10.950.994 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	10.790.552	10.476.057	10.372.328
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		452.217	476.017	476.017
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	347.366 0 0	359.913 0 0	362.666 0 0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.550	132.000	216.000
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	80.916 0	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0 0	0 0	0 0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.465	132.000	216.000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I+L+M	0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	90.000	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.678.524	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.679.635	365.000	365.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	93.465	132.000	216.000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.541.624 0	497.000 0	581.000 0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0

Non vi sono risorse di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente .

Il saldo positivo corrente pari a euro 12.549,61 è destinato al finanziamento delle spese c/capitale.

N.B.

Con riferimento al discorso del raggiungimento degli equilibri (vedasi i nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 co. 821), nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni ex art.1 c. 866 L. 205/2017

Il consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale fattispecie non si è verificata nel nostro caso.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione per finanziare spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Allo stesso modo l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,

- e) investimenti diretti,
f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi (condoni)	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	100.000,00
Recupero evasione tributaria	232.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	120.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Altre da specificare (rimborsi cons.ni elettorali)	30.000,00
Altre da specificare (Alienazioni immobiliari)	67.000,00
Altre da specificare (accensione prestit a dest.ne)	400.000,00
Altre da specificare (Trasferimenti c/cap.le)	867.634,51
Altre da specificare (tasse da concorsi)	500,00
Altre da specificare (rilevazioni ISTAT)	10.000,00
Totale	1.827.134,51

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiamo disavanzi organismi partecipati	
altre da specificare(Investimenti da contributi una tantum)	2.725.148,05
altre da specificare(Investimenti diretti una tantum)	4.326.009,46
altre da specificare(rilevazioni statistiche)	10.000,00
Totale	7.081.157,51

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non è presente la fattispecie);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non è presente la fattispecie);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con la Del. 25 del 25/03/2020 tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il presente documento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup è coerente con i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi e Programma triennale lavori pubblici

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dalla Giunta con la Delibera 24 del 25.03.2020.

Con la stessa delibera sono stati approvati altresì il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e l'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2020, entrambi conformi al dettato legislativo, e dovranno essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli Il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e e relative previsioni di cassa e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Deliberazione della Giunta Municipale n° 120 del 18/12/2019) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n° 19 del 16/12/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono state previste. Si richiede che se ne dia atto nella delibera di approvazione del presente bilancio.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**
A) ENTRATE

Si fa presente che l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si fa presente altresì che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

La "nuova" Imposta Municipale Propria è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'**Imposta Municipale Propria** nelle sue componenti e per la **TARI** è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	970.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
TASI	220.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale	2.990.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.800.000,00, importo in linea con le previsioni definitive 2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e relativi costi di smaltimento-conferimento e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
I.SOGGIORNO	560.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, dovrà destinare il relativo gettito a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Si fa presente che l'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	542.055,00		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI			35.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	2.923.495,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	3.894,00		0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	55.924,00		23.000,00	23.000,00		
Totale	3.525.368,00	0,00	278.000,00	255.000,00	232.000,00	232.000,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, e verrà approfondita nell'apposito paragrafo..

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	150.674,16	0,00	150.674,16
2019 (assestato o rendiconto)	285.000,00	0,00	285.000,00
2020	275.000,00	0,00	275.000,00
2021	275.000,00	0,00	275.000,00
2022	275.000,00	0,00	275.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'andamento delle medesime entrate negli anni più recenti è stato il seguente:

ENTRATA

	<u>Esercizio</u> 2017	<u>Esercizio</u> 2018	<u>Esercizio</u> 2019	<u>Esercizio</u> 2020
PREVISIONE	125.000,00	140.000,00	150.000,00	120.000,00
ACCERTAMENTO	125.000,00	140.000,00	150.000,00	0,00
RISCOSSIONE				
(COMPETENZA)	57.985,69	99.377,50	126.621,30	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n 22 in data 25.03.2020 la somma di euro 120.000 (non è stato previsto alcun accantonamento al fondo) è stata destinata (ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n.285/92, commi 4, 5 e 5bis) nel modo seguente:

- al miglioramento della circolazione sulle strade mediante assunzione di vigili stagionali con contratto a tempo determinato per l'importo di € 60.000,00 secondo le modalità meglio specificate nella Programmazione del fabbisogno del personale approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n° 120 del 18/12/2019 ;
- al potenziamento della segnaletica stradale, nonché ad interventi e progetti volti al miglioramento settore viabilità €60.000,00;

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente imputato nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	41.834,86	41.834,86	41.834,86
Fitti attivi e canoni patrimoniali	364.634,77	489.491,51	489.491,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	406.469,63	531.326,37	531.325,86
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Sugli stessi non è stato accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% Copertura 2020
Asilo nido	75.020,00	196.635,00	38,15%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	267.000,00	907.412,00	29,42%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	342.020,00	1.104.047,00	30,98%

Non vi è stato nessun accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra poiché considerate non di difficile esazione (tali entrate vengono accertate in termini di cassa).

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con atto n. 20 del 25.03.2020 ha deliberato in merito ai servizi a domanda individuale, alle relative tariffe e alla loro modalità di copertura.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.011.234,50	2.002.790,91	1.852.880,00	1.799.474,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	114.613,00	127.410,00	127.156,00	123.665,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.543.498,26	6.509.483,87	6.444.368,59	6.405.289,12
104	Trasferimenti correnti	1.516.632,44	1.412.837,04	1.299.821,36	1.299.821,36
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	54.496,00	51.795,00	44.259,00	36.506,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	700.078,69	682.235,35	703.572,40	703.572,40
	Totale	10.944.552,89	10.790.552,17	10.476.057,35	10.372.327,88

Si riporta di seguito l'andamento degli ultimi anni:

MACROAGGREGATI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2018	2019	2019	2020
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.751.206,51	1.905.430,91	2.011.234,50	2.002.790,91
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	110.613,93	113.352,00	114.613,00	127.410,00
103 - Acquisto di beni e servizi	5.980.412,52	6.227.269,48	6.543.498,26	6.509.483,87
104 - Trasferimenti correnti	1.316.367,82	1.156.398,28	1.516.632,44	1.412.837,04
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	53.376,06	54.494,57	54.496,00	51.795,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.840,22	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110 - Altre spese correnti	269.114,52	208.387,66	700.078,69	682.235,35
TOTALE TITOLO I	9.485.931,58	9.669.332,90	10.944.552,89	10.790.552,17

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€1521330,27**, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti elaborati dall'ufficio finanziario

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sul non superamento della spesa per personale a tempo determinato (nelle previsioni pari a zero), con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa rispetto alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad euro 86.039, come risultante dai prospetti elaborati dall'ufficio finanziario.

La spesa indicata comprende l'importo dell'esercizio 2020 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
0,00	1.837.621,00	1.898.443,00	1.907.888,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	120.690,00	123.375,00	124.905,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
0,00	2.032.311,00	2.095.818,00	2.106.793,00
0,00	682.305,20	682.305,20	682.305,20
1.521.330,27	1.350.005,80	1.413.512,80	1.424.487,80

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro **1521330,27**

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)²

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo

La tipologia di calcolo è stata la seguente:

a) Individuazione delle tipologie di entrata da svalutare (IMU ANNI PRECEDENTI TASI ANNI PRECEDENTI TARI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI AMMENZE E OBLAZIONI PER LE CONTRAVVENZIONI) ;

b) Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti per anno, e per tipologia d'entrata:

$$\frac{[0.10*(R1/A1) + 0.10*(R2/A2) + 0.10*(R3/A3) + 0.35*(R4/A4) + 0.35*(R5/A5)]}{100}$$

c) calcolo della percentuale media del periodo 2015/2019 degli incassi relativi, e calcolo della corrispondente percentuale complementare a "100";

d) applicazione di tale percentuale di completamento all'importo a previsione;

e) accantonamento a FCDE dell'importo corrispondente al 95% dell'importo di cui al p.to d) .

²

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;

- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Il comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.999.000,00	450.831,24	428.289,68	-22.541,56	10,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.694.477,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.346.662,88	25.186,16	23.926,85	-1.259,31	1,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.279.634,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.319.775,17	476.017,40	452.216,53	-23.800,87	3,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.040.140,66	476.017,40	452.216,53	-23.800,87	4,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.279.634,51	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.949.000,00	450.831,24	450.831,24	0,00	11,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.557.012,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.461.958,15	25.186,16	0,00	-25.186,16	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	365.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.332.970,35	476.017,40	450.831,24	-25.186,16	3,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.967.970,35	476.017,40	450.831,24	-25.186,16	4,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	365.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.949.000,00	450.831,24	450.831,24	0,00	11,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.543.035,73	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.458.958,15	25.186,16	25.186,16	0,00	1,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	365.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.315.993,88	476.017,40	476.017,40	0,00	4,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.950.993,88	476.017,40	476.017,40	0,00	4,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	365.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 32.463,82 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 32.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 32.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

Per il 2020 lo stanziamento per il fondo contenzioso legale è stato quantificato in € 7.000,0 .

Per il 2020 lo stanziamento per l'indennità di fine mandato è stato quantificato in € . 1.465,00 .

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede nessuna esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente. Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto interventi di ricapitalizzazione (ex art. 2447 e/o art. 2482-ter del codice civile):

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione
Ente di governo dell'Ambito della Sardegna	0,0064309	€ 16.077,25
Abbanoa S.p.A	0,3144246	

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

- Proventi vari (da alienazioni, concessioni, IACP) Contributi (Ras e Stato per investimenti-efficientamenti vari) Mutui, di cui ai Titoli IV-V-VI per totali euro 1.679.635;
- Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese c/capitale per euro 4.678.524;
- Utilizzo Avanzo per euro 90.000;
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per euro 93.465 .

Di seguito un riepilogo per missioni:

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)		%	2021	%	2022	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	290.042,91	4,43%	165.000,00	33,20%	165.000,00	28,40%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	189.260,00	2,89%	60.000,00	12,07%	60.000,00	10,33%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	262.559,26	4,01%	30.000,00	6,04%	30.000,00	5,16%
MISSIONE 07 - Turismo	3.178.566,98	48,59%	20.000,00	4,02%	20.000,00	3,44%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	829.410,50	12,68%	222.000,00	44,67%	306.000,00	52,67%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	753.128,66	11,51%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	520.000,00	7,95%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	518.655,28	7,93%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	6.541.623,59		497.000,00		591.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non Sono stati programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) .

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

L'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.809.735,58	2.839.679,58	3.162.304,58	3.234.938,58	2.875.025,58
Nuovi prestiti (+)	350.000,00	620.000,00	420.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	320.056,00	297.375,00	347.366,00	359.913,00	362.666,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.839.679,58	3.162.304,58	3.234.938,58	2.875.025,58	2.512.359,58
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che aumentano l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente. Nel 2020 il Comune intende procedere all'assunzione di due mutui per complessivi €400.000, 00 , di cui €170.000,00 sono destinati a interventi di efficientamento energetico per l'acquario di Cala Gonone, mentre €230.000 ,00 sono destinati a interventi di riqualificazione dell'area di Mes'Austu. Si precisa che nel prossimo triennio non vi sono mutui in scadenza.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	53.376,00	54.496,00	51.795,00	47.461,00	39.393,00
entrate correnti	7.860.503,33	9.568.303,51	10.901.956,98	11.393.754,95	11.040.140,66
% su entrate correnti	0,68%	0,57%	0,48%	0,42%	0,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	53.376,00	54.496,00	51.795,00	47.461,00	39.393,00
Quota capitale	320.056,00	297.375,00	347.366,00	359.913,00	362.666,00
Totale fine anno	373.432,00	351.871,00	399.161,00	407.374,00	402.059,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 51.795 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Ente non prevede di effettuare delle operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con formile previsioni contenute nello schema di bilancio, cosicchè l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si ritiene opportuno altresì monitorare nel breve l'evoluzione del sistema normativo e regolamentare a seguito dell'emergenza da COVID-19 in atto in Italia nel periodo di approvazione del presente bilancio, poiché a breve talune Ordinanze e/o Decreti potrebbero coinvolgere gli enti pubblici territoriali a varia specie nell'erogazione di nuovi e straordinari interventi finanziari e/o nell'espletamento di ulteriori adempimenti, stante le ultime esternazioni ufficiali da fonti governative.

CONCLUSIONI

Conseguentemente e in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata .

L'organo di revisione esprime parere favorevole.

L'ORGANO DI REVISIONE

